

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 17-941

Presenza d'atto di Regione Piemonte alla proroga al 31.03.2015 dell' "Accordo per il credito 2013" sottoscritto dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali in data 1 luglio 2013.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

con DGR n. 61-12773 del 7/12/2009 la Regione Piemonte ha aderito all' "Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario" firmato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali il 3 agosto 2009;

con la stessa Deliberazione è stato approvato l'elenco degli strumenti finanziari di competenza della Regione Piemonte oggetto di applicazione del citato Avviso comune;

in data 16 febbraio 2011 gli stessi firmatari hanno siglato l' "Accordo per il credito alle piccole e medie imprese" a cui la Regione Piemonte ha aderito con DGR n. 45-1890 del 21.04.2011.

Il perdurare della crisi economica ha inciso sulla gestione finanziaria delle imprese perpetuando le difficoltà sia rispetto alle scadenze di rimborso dei prestiti bancari già contratti sia nell'accesso a nuove forme di finanziamento.

Per far fronte a questa nuova fase recessiva il 28 febbraio 2012 è stato firmato, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali, l'accordo per "Nuove misure per il credito alle PMI" (di seguito "Accordo 2012");

a fronte della permanenza di una situazione di difficoltà che richiedeva il mantenimento di misure di sostegno a favore delle imprese, i firmatari dell' "Accordo 2012" ne hanno prorogato la validità fino al 30/09/2013 di cui la Regione Piemonte ha preso atto con le deliberazioni n. 12-5318 dell' 8/2/2013 , n. 43-5672 del 16/04/2013 e n. 43-6095 del 12/7/2013.

Con atto del 1 luglio 2013 l'ABI ha sottoscritto con i suddetti firmatari una nuova intesa denominata "Accordo per il credito 2013" (di seguito "Accordo 2013" o "nuovo Accordo") che propone misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti analoghe a quelle messe in campo con l' "Accordo 2012".

Con D.G.R. n. 27-6429 del 30/09/2013 la Regione ha aderito all' "Accordo 2013", con validità fino al 30/6/2014, approvando l'elenco degli strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica .

Con il nuovo Accordo l'ABI e le Associazioni delle imprese hanno aggiornato le misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti previste dai precedenti accordi, focalizzando maggiormente il bacino dei potenziali utilizzatori su quelle PMI che, per quanto economicamente sane, manifestano un'eccessiva incidenza degli oneri finanziari sul fatturato in conseguenza della diminuzione di quest'ultimo per effetto della crisi economica.

Con l'obiettivo di non creare soluzione di continuità nell'azione di sostegno alle PMI da parte del settore bancario, in data 30/06/2014 (prot. UCR/001752), i firmatari dell'Accordo ne hanno

concordato la proroga fino al 31/12/2014 a cui la Regione Piemonte ha aderito con la deliberazione n. 7-442 del 21/10/2014.

Con atto del 30 dicembre 2014 l'ABI ha sottoscritto con i suddetti firmatari una ulteriore proroga della validità dell'Accordo 2013 stante la situazione di difficoltà del tessuto produttivo delle imprese sane che presentano tensioni di liquidità per effetto della crisi.

La proroga prevede:

- il termine ultimo per la presentazione delle domande per beneficiare delle operazioni previste dall' "Accordo 2013" è prorogato al 31 marzo 2015.

Rimangono immutati tutti gli altri contenuti presenti nell' "Accordo per il credito 2013".

Considerato che l'Amministrazione regionale condivide appieno le finalità di tale proroga, per continuare a sostenere il dialogo tra banche e imprese, rendere pienamente operative le sospensioni dei finanziamenti e delle operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica, supportare le imprese ancora in momentanea difficoltà finanziaria;

si ritiene opportuno, nel prendere atto della proroga dell' "Accordo per il credito 2013" concordata tra l'Associazione bancaria italiana e le Associazioni imprenditoriali, prorogare al 31/03/2015 il termine ultimo per la presentazione delle domande per beneficiare delle operazioni previste dalla DGR n. 27-6429 del 30/09/2013 s.m.i.

La Giunta Regionale;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

a voti unanimi,

delibera

Per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

-di prendere atto della proroga dell' "Accordo per il credito 2013", sottoscritto dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali in data 1 luglio 2013;

-di disporre che, ai sensi di tale proroga, per gli strumenti finanziari di propria competenza di cui all'elenco approvato con DGR n. 27-6429 del 30/09/2013 e s.m.i., il termine ultimo per la presentazione delle domande per beneficiare delle operazioni previste dalla stessa deliberazione è prorogato al 31/03/2015.

Rimangono immutati tutti gli altri contenuti presenti nell' "Accordo per il credito 2013".

Il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)